

Prefazione	9
Brevi questioni introduttive	13
1. Chiarificazione dei termini, p. 16. - 2. Apologia-apologetica nel Nuovo Testamento, p. 17.	
I. L'apologetica in età patristica	21
1. Gli inizi della letteratura apologetica, p. 30. - 2. L'apologetica di Tertulliano e lo scontro con la filosofia pagana: l' <i>Apologeticum</i> e il <i>De praescriptione haereticorum</i> , p. 36. - 3. L'apologetica di Giustino, p. 48. - 4. Lo sviluppo dell'apologetica: gli esempi di Clemente Alessandrino e Origene, p. 54. - 4.1 Clemente l'Alessandrino, p. 59. - 4.2 Origene e il <i>Contro Celso</i> , p. 65. - 5. La Grande Apologia di Eusebio di Cesarea, p. 74. - 6. Agostino d'Ipbona, p. 86. - 6.1 L'apologetica esistenziale e il rapporto <i>auctoritas-ratio</i> , p. 86. - 6.2 Elementi apologetici del <i>De civitate Dei</i> , p. 97.	
II. L'apologetica in età medievale: dagli esordi alla teologia scolastica	104
1. Anselmo d'Aosta tra <i>fides quaerens intellectum</i> e <i>rationes necessariae</i> , p. 108. - 2. Pietro Abelardo, p. 114. - 3. Luoghi e forme del modello scolastico: <i>magistri</i> , università, <i>quaestio</i> , <i>summae</i> , p. 118. - 4. L'evento decisivo: l'ingresso della filosofia aristotelica tra accoglienza e resistenze, p. 120. - 5. La prospettiva di San Bonaventura, p. 124. - 5.1 La teologia come "scientia distrahens ut boni fiamus", p. 124. - 5.2 L' <i>Itinerario della mente</i>	

*in Dio (Itinerarium mentis in Deum)*, p. 127. - 5.3 Il primato della fede e il rischio dell'eccesso di ragione, p. 132. - 6. Natura della teologia come scienza *argumentativa*: Tommaso D'Aquino, p. 134. - 6.1 Necessità della rivelazione e statuto della teologia come disciplina che *procedit ex articulis fidei* (*Summa Theologiae* I, q.1, art. 1), p. 137. - 6.2 La teologia come scienza, p. 144. - 6.3 La teologia tra ragione e autorità (art. 8), p. 149. - 6.4 Conclusione, p. 154.

- III. La riflessione apologetica cattolica nel tempo della modernità 157
1. La rivoluzione della modernità, p. 158. - 1.1 Per una "descrizione" della modernità, p. 159. - 1.2. Emancipazione, autonomia e crisi della tradizione: l'evento della Riforma protestante, p. 164. - 1.3 Cattolicesimo e modernità, p. 168. - 2. Il progressivo configurarsi dell'apologetica in epoca moderna, p. 171. - 2.1 Il variegato fronte dell'incredulità e la critica della rivelazione di Spinoza, p. 176. - 2.2 Il ruolo decisivo della considerazione e critica deista/illuminista della rivelazione da Herbert di Cherbury a Lessing, p. 178. - 2.2.1 Herbert di Cherbury, p. 179. - 2.2.2 John Locke, p. 180. - 2.2.3 John Toland, p. 185. - 2.2.4 Anthony Collins, p. 191. - 2.2.5 Matthew Tindal, p. 197. - 2.2.6 Gotthold Ephraim Lessing, p. 202. - 2.2.7 Conclusione, p. 205. - 2.3 La struttura del trattato di apologetica, p. 206. - 2.3.1 Gli inizi: Juan Luis Vives, Philippe Du Plessis-Mornay e Pierre Charron, p. 214. - 2.3.2 Ugo Grozio, p. 223. - 2.3.3 Jacques Abbadie, p. 228. - 2.3.4 Samuel Clarke, p. 232. - 2.3.5 Luke Joseph Hooke, p. 240. - 2.3.6 Vitus Pichler, p. 249. - 2.3.7 Ripresa sintetica, p. 251. - 2.3.8 La progressiva maturazione della tematica e il suo ingresso nel Magistero, p. 253. - 3. Apologetiche "alternative" nella modernità, p. 255. - 3.1 I *Pensieri* di Blaise Pascal il "Cartesio dell'apologetica", p. 256. - 3.1.1 I contesti del progetto apologetico e la "tensione" ragione/cuore, p. 258. - 3.1.2 Il paradosso della condizione umana: miseria e grandezza, p. 262. - 3.1.3 Il cristianesimo che rende ragione del paradosso, p. 267. - 3.1.4 Cristo il mediatore rivelatore di Dio all'uomo e dell'uomo a sé stesso, p. 270. - 3.1.5 Conclusione, p. 273. - 3.2 L'apologetica di John Henry Newman, p. 276. - 3.2.1 *La Grammatica dell'assenso*, p. 279. - 3.2.1.1 Le proposizioni e la loro apprensione, p. 279. - 3.2.1.2 L'assenso reale, p. 282. - 3.2.1.3 L'assenso in religione, p. 283. - 3.2.1.4 Assenso, certezza e senso illativo, p. 285. - 3.2.1.5 L'apologetica a partire dal senso illativo, p. 292. - 3.2.2 Conclusione, p. 298. - 4. La posizione del magistero sull'apologetica e il suo contributo alla nascita del modello

neoscolastico, p. 299. - 4.1 Pio IX tra la *Qui pluribus* (1846) e il *Sillabo* (1864), p. 299. - 4.2 La costituzione *Dei Filius* del Concilio Vaticano II, p. 304. - 4.3 Leone XIII e l'*Aeterni Patris* (1879), p. 315.

#### IV. Modelli e proposte di teologia fondamentale del XX secolo 322

Introduzione, p. 322. - 1. Il modello neoscolastico, p. 328. - 2. Oltre il modello neoscolastico: il metodo dell'immanenza, p. 338. - 2.1 Un diverso modo di fare apologetica, p. 338. - 2.2 M. Blondel e il metodo-modello dell'immanenza, p. 341. - 3. Pierre Rousselot e "gli occhi della fede", p. 350. - 4. Modello antropologico-trascendentale: K. Rahner e J. Alfaro, p. 358. - 4.1 Karl Rahner: l'uomo "uditore della parola", p. 358. - 4.2 Juan Alfaro, p. 368. - 5. Modello fondativo, p. 372. - 5.1 Dai modelli neoscolastico e antropologico-trascendentale al modello fondativo, p. 372. - 5.2 Hans Urs von Balthasar, p. 374. - 6. Modello fondativo-trascendentale: la rivelazione come evento presente del senso definitivamente valido (H. Verweyen), p. 386. - 6.1 Concetto di senso, p. 390. - 6.2 La realizzazione del senso, p. 397. - 7. Il modello contestuale nella proposta di H. Waldenfels, p. 402. - 8. Per un modello di teologia fondamentale fondativo-contestuale, p. 409. - 8.1 Il testo di 1 Pt 3,15ss, p. 411. - 8.2 L'*areopago* culturale e filosofico (At 17, 16-34), p. 415. - 8.3 Il modello fondativo-contestuale, p. 419. - 8.3.1 L'istanza fondativa (*auditus fidei*), p. 422. - 8.3.1.1 L'*auditus fidei* in teologia fondamentale, p. 425. - 8.3.2 L'istanza contestuale (*auditus temporis*), p. 428. - 8.3.2.1 La TF tra *auditus temporis* e credibilità, p. 431. - 8.3.3 La "singolarità" della TF, p. 440.

Bibliografia essenziale 445

Indice dei nomi 451